Disma: il Buon Ladrone

"Commemorazione del santo ladrone che, avendo confessato Cristo sulla croce, meritò di sentirsi dire da lui: 'Oggi sarai con me in Paradiso'". Così leggiamo nell'elenco universale dei santi, il Martirologio romano, alla data del 25 marzo; e le Chiese orientali lo ricordano due giorni prima, il 23. È l'uomo che solitamente chiamiamo Buon Ladrone, e che si venera come santo. Un santo, possiamo anche dire, canonizzato per voce stessa di Gesù. Non conosciamo il suo nome con certezza. Lo si chiama Disma negli Atti di Pilato, che sono un testo non canonico, ossia non accolto dalla Chiesa fra le Scritture sacre. E nulla di certo sappiamo della sua vita, se non che per i suoi delitti è stato condannato a morte insieme a un altro. Entrambi, apprendiamo dai Vangeli, vengono messi in croce sul Calvario insieme con Gesù: uno alla sua destra, l'altro alla sua sinistra, come precisano Matteo, Marco e Luca. Quest'ultimo ci dà poi la narrazione più diffusa di quei momenti. Il Buon Ladrone fa un atto di fede di fronte a Gesù morente: Uno dei due condannati, dalla sua croce, si mette a gridare insulti contro Gesù, deridendolo come fanno anche i soldati carnefici: «Non sei il Cristo? Salva te stesso e anche noi!» Ed ecco il rimprovero dell'altro condannato per quelle ingiurie: «Neanche tu hai timore di Dio, benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, poiché riceviamo il giusto per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male.» A questo punto l'uomo ha già meritato la qualifica di "buon ladrone". È uno, infatti, che sa riconoscere di meritare per i suoi delitti la pena massima e infamante. Un pentito, insomma, ma che si pente espiando; non per scansare l'espiazione. Infine, un uomo che nel suo soffrire è anche capace di compassione per i dolori di Gesù, che è stato condannato pur essendo innocente. In genere l'attenzione per l'uomo si ferma qui. Ma lui parla ancora, rivolgendosi direttamente a Gesù: «Ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!» E questo è il suo tranquillo e totale "atto di fede" in Gesù, che in questo momento non sta compiendo miracoli come quelli che meravigliavano le folle e incoraggiavano i discepoli: ora Gesù pende agonizzante dalla croce, tra ingiurie e disprezzo. Ma lui gli parla come a un sovrano in trono. Lo riconosce Signore di un regno nel quale supplica di essere accolto, senza una parola di rimpianto per la sua vita terrena che sta finendo. Ha quella fede che Gesù si sforzava di instillare nei suoi discepoli, e che ora egli premia nel ladrone con la breve risposta: «Oggi sarai con me nel paradiso» Nell'antichità cristiana si sono diffuse molte leggende sul Buon Ladrone. Secondo una di esse, egli avrebbe partecipato al sequestro di Maria e Giuseppe col piccolo Gesù, durante la loro fuga in Egitto. Anche queste narrazioni fantasiose confermano l'importanza che fin dai primissimi tempi il mondo cristiano gli ha attribuito, venerandolo subito come santo.

Domenica prossima, 31 Marzo 2024,

Domenica di Pasqua Anno B**, il Vangelo sarà: **Gv 20, 1-9

Preparati!

Domenica 24 Marzo 2024 - Le Palme B

n° 17

San Pietro NEWS

IL VANGELO DI OGGI

Dal Vangelo secondoMarco:

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betania, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

Fate quello che vi dirà

Pensando alla condanna e al sacrificio di Gesù, osserva il suo amore nel non opporsi alla violenza degli uomini, nel suo silenzio di fronte alle offese ricevute, nell'offerta del suo dolore per la nostra salvezza, nel pregare Dio di perdonare i peccati di tutti, anche i nostri mentre muore …

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa. Essi stanno a guardare e mi osservano: si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.

⇒ Prova ad organizzarti per andare alle celebrazioni della settimana santa: **Giovedì 28 h 18** la **CENA DEL SIGNORE** e la **LAVANDA dei PIEDI**; **Venerdì 29 h 18** la **PASSIONE DEL SIGNORE** e **Domenica 1 Aprile h 10,30** la **RISURREZIONE DEL SIGNORE**.

⇒ Prova questa settimana a fare qualche sacrificio per aiutare chi soffre con un'offerta ai poveri o un po' di tempo dedicato a qualche parente che di solito cerchi di non incontrare

La storia

C'era una volta un'oliva che dondolava felice sul ramo del suo albero. Era cresciuta molto bella e rubiconda. Un giorno, però, la manina con cui si teneva al suo ramo non ce la fece più a sostener-la e così cadde a terra facendo un divertentissimo capitombolo su un letto di foglie morbide. Qualche ora dopo fu raccolta da una giovane donna che la mise in un grande cesto con tante altre olive e di lì a poco finì in un frantoio con due grosse pietre che giravano. All'inizio sembrava un gioco bellissimo, come giocare allo "sparviero" scappando per non farsi prendere, ma dopo qualche giro la ruota pesantissima la investì e la schiacciò spappolandola. Così la nostra oliva si trasformò in una grossa goccia d'olio che finì nella borraccia di un uomo che commerciava tappe-ti. Un giorno costui partì da Gerico per andare a vendere i suoi tappeti a Gerusalemme. Mentre camminava con il suo asino, incontrò un sacerdote del Tempio, diretto a Gerico, che appena lo vide passò sull'altro lato della strada per evitare di incontrarlo. Era certo di non conoscerlo e di non aver mai litigato con lui; guardò anche i suoi vestiti per capire come mai quel sacerdote si fosse comportato così... Forse perché era un Samaritano? Un quarto d'ora più tardi anche un Levita che serviva al Tempio, passandogli vicino si comportò allo stesso modo e poi proseguì per Gerico. Si sentì molto umiliato per quel comportamento ripetuto. Continuando il suo cammino, poco più avanti vide dietro una curva un uomo a terra, come morto. Gli si avvicinò in fretta e vide che gli avevano rubato i vestiti e che gli avevano dato un sacco di botte ma che respirava ancora. Allora prese dell'acqua e gli diede da bere, poi prese del vino e gli disinfettò le ferite e poi unse le ferite proprio con quell'olio che era stato spremuto dalla nostra oliva. L'olio fu assorbito completamente dalle ferite e scomparve. Ma quell'uomo guarì!

The Nut Job 2

Tutti!!

Avvisi della Settimana

Lunedì *25 Marzo*	⇒ H 9:00 Santa Messa
Martedì *26 Marzo*	⇒ H 21:00 **Celebrazione Penitenziale** e Confessioni a **San Domenico S.**
Mercoledì *27 Marzo*	⇒ H 21:00 **Celebrazione Penitenziale** e Confessioni a San Pietro
Giovedì *28 Marzo*	⇒ H 9:30 IN DUOMO Messa del **CRISMA** ⇒ H 18:00 **COENA DOMINI**
Venerdì *29 Marzo*	⇒ H 9:00 Celebrazione Comunitaria delle **LODI** ⇒ H 18:00 **PASSIONEM DOMINI** ⇒ H 21:00 **VIA CRUCIS** cittadina (da Piazza della STAZIONE al DUOMO)
Sabato *30 Marzo*	⇒ H 9:00 Celebrazione Comunitaria delle **LODI** (Nessun'altra celebrazione) ⇒ H 21:30 **VEGLIA PASQUALE**
Domenica *31 Marzo*	⇒ **PASQUA di RISURREZIONE**. Orario Festivo delle messe

Gioco

Quante volte

si trova la cifra **«9»**

nella serie di tutti

i numeri da **1** a **100** ?